

Presentazione di Antonella Visintin

Antonella Visintin nasce a Roma nel 1958, formatasi a Milano e laureata in Discipline economiche e sociali alla Università Bocconi.

A fine anni '70 a Milano entra a far parte della chiesa valdese.

Dagli anni '90 ha un figlio.

Ha lavorato come consulente per l'Osservatorio del mercato del lavoro in Puglia (1985-1986), analista di mercato a Milano (1986-1987) e impiegata presso la Seat Pagine Gialle a Torino dal 1987 fino al 2014. Attualmente in pensione.

Scopre l'ambientalismo nei primi anni '80 in Inghilterra da una ragazza belga che le parlava del problema dei pesticidi.

Tornata in Italia trova la Lega per l'Ambiente ed inizia a farne parte prima a Milano e poi a Torino fino al 2014. Stante l'organizzazione dell'ambientalismo a Torino, oggi partecipa ai coordinamenti ed associazioni tematici in particolare sul verde, i rifiuti e la mobilità.

Dal 2015 condivide il progetto della Cavallerizza, occupata dal maggio 2014, un'esperienza di uso civico e non proprietario di spazi pubblici, ed è tra i soci fondatori della Associazione Salviamo Cavallerizza costituita nel 2016.

Femminista di lungo corso, ha fatto parte di vari collettivi e associazioni.

Dal 2006 al 2010 componente dell'esecutivo dall'Archivio donne del Piemonte

Dal 2016 segue NUDM. A Torino oltre alle assemblee generali fa parte del tavolo lavoro che in questo anno ha soprattutto affiancato le lotte di lavoratrici precarie in cooperative esternalizzate dall'ente pubblico. Dal 2011 al 2015 è stata responsabile della sede di Torino della associazione femminile cristiana YWCA, la più antica associazione femminile in Italia, che tra l'altro gestisce una casa di accoglienza.

Dalla sua costituzione nel 2016 fa parte della rete femminista è transfemminista Non una di meno

Ha seguito anche le riunioni della CLAP, camera del lavoro autonomo e precario, che nel 2017 ha iniziato ad incontrarsi.

Rispetto al tema del debito, ha partecipato al Comitato no debito di Torino nel 2012 ed è stata co-promotrice di una petizione al Consiglio Comunale. E' socia fondatrice del CDTM Italia, associazione per la cancellazione del debito illegittimo, e a Torino segue su questo tema la Assemblea 21 costituita nel 2017 a ridosso del cambio di amministrazione dal PD al M5S.

Dai primi anni '90 inizia a partecipare a reti ecumeniche europee sul tema della giustizia economica (Work and economy network dal 1995 al 2001 quando si scioglie, ed European contact group fino al 2012 quando questa confluisce nella associazione Cardijn).

Nel 1998, in seguito alla seconda assemblea ecumenica europea a Graz (1997), si costituiscono contemporaneamente la Rete cristiana europea per l'ambiente (ECEN) dove quasi da subito inizia a far parte del Leadership team, e la Commissione ambiente che dopo qualche anno di chiamerà Commissione Globalizzazione e ambiente della Federazione delle chiese evangeliche in Italia che ha coordinato fino al 2023 salvo un periodo di intervallo.

Partecipa dal 2010 alle assemblee della rete ecumenica europea per il lavoro e la vita (CALL) ed ha fatto parte del gruppo sul precariato che ha prodotto nel 2014 materiali per una campagna europea dal titolo 'non c'è futuro senza un buon lavoro'.

Il lavoro teorico e l'attività politica sono sempre stati strettamente legati.

In questi anni ha scritto articoli, partecipato a conferenze, tradotto materiale internazionale, pubblicato il libro "Lavoro sensato" (1997) con l'editore Liocorno di Roma e contribuito a libri collettivi sui temi della giustizia economica e climatica in cui anche il tema dell'economia del debito si colloca.

Torino, 7 maggio 2024